



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI VERBANIA INTRA

VBIC81500N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI VERBANIA INTRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8057** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 92** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'istituto è composto dalla sede principale (Scuola secondaria di primo grado) e da due plessi (Scuola primaria e dell'infanzia) nella zona centrale della città, e da altri tre plessi (Scuola primaria e dell'infanzia) siti in periferia.

Una parte significativa della popolazione si sostiene con il pendolarismo (vicina Svizzera) o trova impiego nell'ambito del settore terziario; una parte consistente della popolazione ha background migratorio.

In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati; in generale si riscontrano comunque la presenza di famiglie collaborative e, soprattutto da parte di quelle con esperienza migratoria, alte aspettative per quanto riguarda il successo formativo. Il comitato dei genitori è particolarmente attivo e propositivo: si occupa anche della raccolta di fondi, ad esempio partecipando a bandi di fondazioni bancarie, per donare alla scuola progetti e servizi di formazione.

La popolazione studentesca delle classi prese in esame presenta un background differenziato: in alcune scuole primarie risulta medio-bassa, mentre per la secondaria l'utenza è medio-alta, anche a causa della presenza di alunni provenienti da una scuola privata religiosa. La percentuale degli alunni con background migratorio nell'istituto è circa del 15%, al di sopra sia della media nazionale, sia di quella regionale.

La presenza di famiglie con entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno sia in zona, sia nel vicino Canton Ticino, rende complessa la gestione pomeridiana dei figli; questa difficoltà è emersa palesemente durante il periodo di **lockdown** e della conseguente attivazione della Didattica a distanza.



L'amministrazione comunale è sensibile alle esigenze della scuola e realizza in particolare il progetto "Consiglio comunale dei Ragazzi" indirizzato alle scuole primarie e secondarie; inoltre, versa un contributo annuale a sostegno dell'offerta formativa .

Sul territorio operano e collaborano fattivamente con la scuola numerose associazioni e cooperative sociali di tutela ambientale, sportive, ludico-ricreative, culturali e religiose.

2. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Dei quattro edifici che compongono l'Istituto uno è di recentissima ristrutturazione, in territorio di altro comune ma facile da raggiungere. Due sono situati nel centro della città: uno è della fine dell'800 e l'altro degli anni '30; il quarto, nelle immediate vicinanze del centro, è stato costruito alla fine degli anni '60. Tutti sono adeguati alle principali normative vigenti e facilmente raggiungibili anche con il servizio pubblico.

In generale le caratteristiche architettoniche degli edifici non consentono un uso agevole degli spazi per una didattica attiva e adeguata ai nuovi bisogni.

L'edificio più antico, destinato alla scuola secondaria di primo grado, presenta caratteristiche architettoniche non sempre facili da adeguare ai bisogni di una scuola moderna. Invece l'edificio degli anni '30, pur presentando dei limiti strutturali, risulta più funzionale del precedente. Il terzo edificio, realizzato alla fine degli anni '60, necessita di manutenzione .

Tutte le aule sono dotate di LIM di nuova generazione (monitor interattivi); sono presenti aule informatiche e una ricca dotazione di attrezzature multimediali e digitali (stampante 3D, robot didattici, tablet e computer portatili). La copertura della rete wi-fi è totale, in alcuni casi con la fibra.

3. TERRITORIO



La provincia si distingue per le sue particolari valenze paesaggistiche e ambientali. Negli ultimi decenni il tessuto economico e sociale si è sempre più caratterizzato per lo sviluppo del settore terziario, in modo particolare nel comparto turistico, a fronte di un progressivo regresso di quello industriale.

Il tasso di disoccupazione territoriale è abbastanza elevato. Inoltre la presenza dell'epidemia Covid ha depresso ulteriormente la situazione economica che poggia essenzialmente sul settore ricettivo- turistico e commerciale. Per questo motivo molti lavoratori si rivolgono alla vicina Svizzera che, se da un lato offre opportunità lavorative, dall'altro toglie tempo da dedicare alla famiglia. Infine l'immigrazione è frammentata e poco stabile.

4. RISORSE PROFESSIONALI

La maggior parte degli insegnanti è assunta a tempo indeterminato e residente in zona, viene perciò salvaguardata la continuità didattica, garantendo stabilità ed esperienza. Gli insegnanti partecipano ai corsi di aggiornamento e formazione attivati nel territorio (Sostegno alle Indicazioni nazionali, progetto Unplugged (ASL), Robotica educativa, Formazione linguistica); inoltre la scuola stessa è promotrice di percorsi formativi quali "Progettare, formare e valutare per competenze", "Curricolo verticale per competenze", "Uno in più" (autismo) e di un rinnovamento della didattica attraverso numerosi progetti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto presenta la sede (secondaria di primo grado) e due plessi (primaria e infanzia) nella zona centrale della città, gli altri tre plessi in periferia. La maggior parte della popolazione si sostiene con il pendolarismo con la vicina Svizzera o trova impiego nell'ambito del terziario (turismo); una buona parte della popolazione sia di recente immigrazione, sia di immigrazione di seconda generazione, non ha un lavoro stabile. In questo contesto socio-economico eterogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. In generale si riscontrano



comunque la presenza di famiglie collaborative e soprattutto con alte aspettative per ciò che riguarda il successo formativo degli alunni. Anche il comitato dei genitori è molto attivo; organizza attività in collaborazione con enti del territorio volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e all'inclusività.

Vincoli:

La popolazione studentesca delle classi prese in esame presenta un background medio-basso e la percentuale degli alunni stranieri nell'istituto è in aumento, soprattutto alla scuola primaria, mentre alla secondaria rimane stabile al circa 10% rispetto al triennio precedente. A fronte di genitori con lavori precari, stagionali o addirittura senza lavoro, ci sono famiglie in cui entrambi i genitori lavorano tutto il giorno, con conseguente difficoltà nella gestione pomeridiana dei figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è inserita in un tessuto sociale formato per lo più da famiglie, di cui almeno un membro lavora nella vicina Svizzera. Queste famiglie sono sia di nazionalità italiana, che provenienti da diverse nazionalità. Il tessuto imprenditoriale della zona era formato da numerose imprese, non direttamente situate nella zona del Verbano, bensì nella zona del Cusio con il distretto del casalingo, ora in fase di regressione per ciò che riguarda la produzione di beni, mantenendo per il momento sedi amministrative che intervengono nelle Fondazioni bancarie, club di servizi e terzo settore del VCO, che a loro volta finanziano progetti e borse di studio che hanno ricadute dirette sulla scuola e sono rivolti soprattutto al tema dell'inclusione. Il settore terziario ha vissuto un momento di crisi nel triennio precedente a causa della pandemia da sars-covid19, il comparto turistico invece è in ripresa. Per ciò che riguarda l'associazionismo sono presenti sul territorio diverse associazioni, che in questi anni hanno finanziato corsi di formazione per i docenti sul tema autismo, sindrome di down, adhd e mutismo selettivo. Alcuni comuni limitrofi, situati sulle prime alture nelle vicinanze della scuola hanno organizzato un efficiente servizio di scuolabus.

Vincoli:

Il comune è sensibile alle esigenze della scuola, ma deve sopperire ai bisogni di tre istituti comprensivi di grandi dimensioni, per cui i capitali impiegati devono essere equamente suddivisi. Anche il tasso di disoccupazione, in aumento di un punto percentuale, rispetto al triennio precedente, rende la situazione sociale complessa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Le scuole hanno strutture murarie datate, ma al loro interno sono dotate in modo funzionale, per le esigenze scolastiche: biblioteche, aule computer, palestre e altre tipi di aule adibite a laboratori. La scuola dispone di risorse economiche fornite da Enti locali, Stato, Unione europea, Fondazioni bancarie e Club di servizi. La scuola offre un servizio di prossimità, per cui l'utenza risiede non lontano dai plessi. Soltanto un comune limitrofo (Ghiffa) ha organizzato un efficiente servizio di scuolabus per raggiungere il plesso della secondaria di primo grado. Dei quattro edifici che compongono l'istituto, uno è di recente ristrutturazione, situato nella zona periferica, mentre per il plesso "Quasimodo", si è provveduto all'eliminazione delle barriere architettoniche compatibilmente con la vetustà dell'edificio. Tutti i plessi sono dotati di un'efficiente rete wi-fi e tutte le aule sono dotate di monitor interattivi digitali di ultima generazione.

Vincoli:

Non tutte le risorse possono essere sufficienti per sviluppare le azioni auspiccate per migliorare la situazione degli edifici. Nonostante il ricambio consistente di attrezzature informatiche, grazie ai finanziamenti statali in periodo di pandemia, la situazione risulta da migliorare, soprattutto per i device fissi delle aule informatiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente di posto comune, così come il personale collaboratore è stabile. Non lo sono invece i posti ripartiti tra il personale amministrativo e i docenti di sostegno. L'età del personale docente è medio alta anche se, negli ultimi anni, il raggiungimento dell'età pensionabile di diverse figure sta lentamente abbassando la media. La scuola possiede un animatore digitale che ha una formazione adeguata e che guida il corpo docente con incontri e corsi formativi; soddisfa anche il bisogno di accogliere il personale di nuova assunzione per migliorare le abilità nell'uso di piattaforme digitali. Tutto il personale è adeguatamente formato e in parte, soprattutto per quanto riguarda i docenti neo immessi in ruolo, è in via di formazione. La formazione è continua per i docenti di sostegno, in collaborazione con ASL e associazioni presenti sul territorio. Visti i numeri sempre più elevati di alunni con bisogni educativi speciali e con diagnosi di disabilità, la scuola si avvale della collaborazione dei servizi sociali e di cooperative private che intervengono su casi per cui è necessaria la presenza di educatori specializzati o di operatori sanitari per la cura personale. L'organizzazione dell'orario degli insegnanti di sostegno è volta ad avere una copertura costante, anche in situazioni di emergenza.

Vincoli:

La scuola non ha la possibilità di avvalersi del servizio di mediazione culturale, sempre più determinante, alla luce dell'aumento dell'immigrazione anche da zone di guerra. Altro aspetto svantaggioso è la mancanza di stabilità del personale di sostegno che influisce sulla continuità



didattica e relazionale con le famiglie degli studenti con bisogni particolari.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto presenta la sede (secondaria di primo grado) e due plessi (primaria e infanzia) nella zona centrale della città, gli altri tre plessi in periferia. La maggior parte della popolazione si sostiene con il pendolarismo con la vicina Svizzera o trova impiego nell'ambito del terziario (turismo); una buona parte della popolazione sia di recente immigrazione, sia di immigrazione di seconda generazione, non ha un lavoro stabile. In questo contesto socio-economico eterogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. In generale si riscontrano comunque la presenza di famiglie collaborative e soprattutto con alte aspettative per ciò che riguarda il successo formativo degli alunni. Anche il comitato dei genitori è molto attivo; organizza attività in collaborazione con enti del territorio volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e all'inclusività.

Vincoli:

La popolazione studentesca delle classi prese in esame presenta un background medio-basso e la percentuale degli alunni stranieri nell'istituto è in aumento, soprattutto alla scuola primaria, mentre alla secondaria rimane stabile al circa 10% rispetto al triennio precedente. A fronte di genitori con lavori precari, stagionali o addirittura senza lavoro, ci sono famiglie in cui entrambi i genitori lavorano tutto il giorno, con conseguente difficoltà nella gestione pomeridiana dei figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è inserita in un tessuto sociale formato per lo più da famiglie, di cui almeno un membro lavora nella vicina Svizzera. Queste famiglie sono sia di nazionalità italiana, che provenienti da diverse nazionalità. Il tessuto imprenditoriale della zona era formato da numerose imprese, non direttamente situate nella zona del Verbano, bensì nella zona del Cusio con il distretto del casalingo, ora in fase di regressione per ciò che riguarda la produzione di beni, mantenendo per il momento sedi amministrative che intervengono nelle Fondazioni bancarie, club di servizi e terzo settore del VCO, che a loro volta finanziano progetti e borse di studio che hanno ricadute dirette sulla scuola e sono rivolti soprattutto al tema dell'inclusione. Il settore terziario ha vissuto un momento di crisi nel triennio precedente a causa della pandemia da sars-covid19, comparto turistico invece è in ripresa. Per ciò che riguarda l'associazionismo sono presenti sul territorio diverse associazioni, che in questi anni hanno finanziato corsi di formazione per i docenti sul tema autismo, sindrome di down, adhd e



mutismo selettivo. Alcuni comuni limitrofi, situati sulle prime alture nelle vicinanze della scuola hanno organizzato un efficiente servizio di scuolabus.

Vincoli:

Il comune è sensibile alle esigenze della scuola, ma deve sopperire ai bisogni di tre istituti comprensivi di grandi dimensioni, per cui i capitali impiegati devono essere equamente suddivisi. Anche il tasso di disoccupazione, in aumento di un punto percentuale, rispetto al triennio precedente, rendono la situazione sociale complessa

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole hanno strutture murarie datate, ma al loro interno sono dotate in modo funzionale, per le esigenze scolastiche: biblioteche, aule computer, palestre e altre tipi di aule adibite a laboratori. La scuola dispone di risorse economiche fornite da Enti locali, Stato, Unione europea, Fondazioni bancarie e Club di servizi. La scuola offre un servizio di prossimità, per cui l'utenza risiede non lontano dai plessi. Soltanto un comune limitrofo (Ghiffa) ha organizzato un efficiente servizio di scuolabus per raggiungere il plesso della secondaria di primo grado. Dei quattro edifici che compongono l'istituto, uno è di recente ristrutturazione, situato nella zona periferica, mentre per il plesso "Quasimodo", si è provveduto all'eliminazione delle barriere architettoniche compatibilmente con la vetustà dell'edificio. Tutti i plessi sono dotati di un'efficiente rete wi-fi e tutte le aule sono dotate di monitor interattivi digitali di ultima generazione.

Vincoli:

Non tutte le risorse possono essere sufficienti per sviluppare le azioni auspiccate per migliorare la situazione degli edifici. Nonostante il ricambio consistente di attrezzature informatiche, grazie ai finanziamenti statali in periodo di pandemia, la situazione risulta da migliorare, soprattutto per i device fissi delle aule informatiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente di posto comune, così come il personale collaboratore è stabile. Non lo sono invece i posti ripartiti tra il personale amministrativo e i docenti di sostegno. L'età del personale docente è medio alta anche se, negli ultimi anni, il raggiungimento dell'età pensionabile di diverse figure sta lentamente abbassando la media. La scuola possiede un animatore digitale che ha una formazione adeguata e che guida il corpo docente con incontri e corsi formativi; soddisfa anche il bisogno di accogliere il personale di nuova assunzione per migliorare le abilità nell'uso di



piattaforme digitali. Tutto il personale è adeguatamente formato e in parte, soprattutto per quanto riguarda i docenti neo immessi in ruolo, è in via di formazione. La formazione è continua per i docenti di sostegno, in collaborazione con ASL e associazioni presenti sul territorio. Visti i numeri sempre più elevati di alunni con bisogni educativi speciali e con diagnosi di disabilità, la scuola si avvale della collaborazione dei servizi sociali e di cooperative private che intervengono su casi per cui è necessaria la presenza di educatori specializzati o di operatori sanitari per la cura personale. L'organizzazione dell'orario degli insegnanti di sostegno è volta ad avere una copertura costante, anche in situazioni di emergenza.

Vincoli:

La scuola non ha la possibilità di avvalersi del servizio di mediazione culturale, sempre più determinante, alla luce dell'aumento dell'immigrazione anche da zone di guerra. Altro aspetto svantaggioso è la mancanza di stabilità del personale di sostegno che influisce sulla continuità didattica e relazionale con le famiglie degli studenti con bisogni particolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI VERBANIA INTRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VBIC81500N
Indirizzo	VIA ROSMINI N. 6 INTRA 28900 VERBANIA
Telefono	0323402083
Email	VBIC81500N@istruzione.it
Pec	vbic81500n@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA MATERNA DI INTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA81501E
Indirizzo	PIAZZA FABBRI N. 6 INTRA 28921 VERBANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza FABBRI CARLO LEONE 3 - 28921 VERBANIA VB

SCUOLA MATERNA "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA81502G
Indirizzo	CORSO CAIROLI N. 85 - RIONE RIGHINO VERBANIA



28921 VERBANIA

Edifici

- Corso CAIROLI BENEDETTO 85 - 28921 VERBANIA VB

SCUOLA PRIMARIA "CANTELLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VBEE81501Q

Indirizzo PIAZZA FABBRI N. 6 INTRA 28921 VERBANIA

Edifici

- Piazza FABBRI CARLO LEONE 3 - 28921 VERBANIA VB

Numero Classi 10

Totale Alunni 160

SCUOLA PRIMARIA "TOMASSETTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VBEE81502R

Indirizzo VIA ANNIBALE ROSA N. 78 INTRA 28921 VERBANIA

Edifici

- Via ROSA ANNIBALE 78 - 28921 VERBANIA VB

Numero Classi 10

Totale Alunni 159

GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VBEE815072

Indirizzo VIA MARCONI N. 7 SAN BERNARDINO VERBANO
28804 SAN BERNARDINO VERBANO



Edifici

- Via Marconi 9 - 28804 SAN BERNARDINO VERBANO VB

Numero Classi	5
Totale Alunni	26

SMS "S. QUASIMODO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM81501P
Indirizzo	VIA ROSMINI N. 6 INTRA 28921 VERBANIA

Edifici

- Via ROSMINI - Media Quasimodo 6 - 28921 VERBANIA VB

Numero Classi	19
Totale Alunni	390

Approfondimento

Viene offerto un servizio di sportello psicologico di ascolto rivolto agli studenti della scuola secondaria, alle loro famiglie e ai docenti di tutte le scuole dell'istituto; la finalità è la promozione del benessere psichico e relazionale, e la prevenzione di fenomeni quali il bullismo.

Dall'anno scolastico 2022/2023 verrà offerto anche un servizio di sportello pedagogico: per offrire consulenza e supervisione sulle tematiche dell'infanzia, della fanciullezza e della preadolescenza; per garantire le necessarie competenze pedagogiche, ad esempio sul fondamentale tema della valutazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-scuola e post-scuola primaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	42

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado presenta alcune aule speciali attrezzate, utilizzate per attività laboratoriali che sono parte integrante del curriculum dei nostri alunni:

Aula speciale bricolage - Aula speciale cucina - Aula speciale scienze - Aula speciale arti

Per il prossimo triennio si richiede con l'aiuto del comune e di eventuali fondi pubblici o privati il



rinnovamento e la ristrutturazione delle stesse.

Nella scuola primaria sono presenti aule attrezzate, dedicate alle attività di cucina e laboratori di informatica.

Tutte le aule sono dotato di monitor.

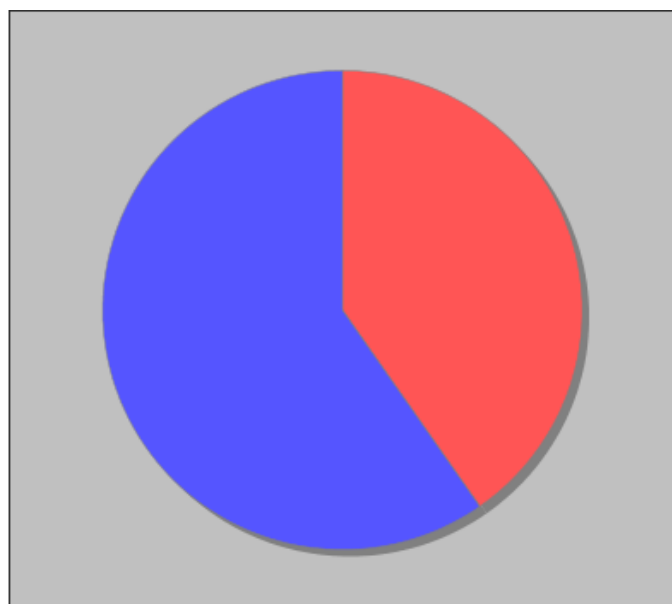


Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	31

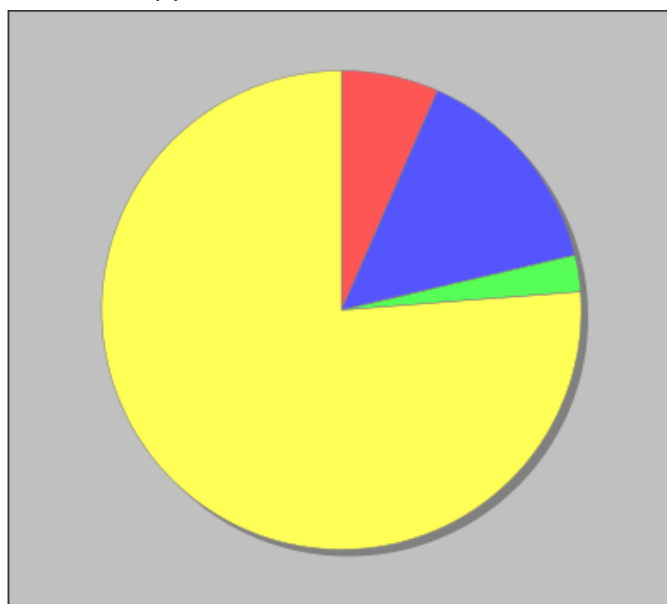
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 81
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 18
- Da 4 a 5 anni – 3
- Piu' di 5 anni – 93

Approfondimento

La nostra scuola si contraddistingue per una stabilità degli organici del personale docente. La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato e residente in zona; viene perciò salvaguardata la continuità didattica, garantendo stabilità e esperienza. Spesso anche il personale precario riesce a mantenere una certa continuità cercando di ritornare sulle classi



seguite negli anni precedenti. Inoltre la maggioranza di loro partecipa ai corsi di aggiornamento e formazione attivati nel territorio. La scuola stessa è promotrice di un rinnovamento della didattica specifici progetti. Nell'a.s.18/19 è cambiata la Dirigenza, sono stati, conseguentemente, modificati l'atto di indirizzo e i traguardi da raggiungere.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE

1. FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

L'Istituto offre l'opportunità di formazione specifica per la scuola dell'Infanzia, mentre per primaria e secondaria si sta lavorando sulla nuova valutazione degli apprendimenti (legata ad un corretto uso del nuovo curriculum d'Istituto) e all'uso, sempre in evoluzione delle nuove tecnologie dell'informazione; si sta lavorando anche sulla formazione interculturale e ambientale. Inoltre sono attivati annualmente percorsi di autoformazione interna (tenuti da Docenti Funzioni Strumentali e Insegnanti con competenze in ambiti specifici in merito all'utilizzo degli strumenti multimediali, registro elettronico, inclusività e autismo, ecc.)

2. INCLUSIVITÀ

L'Istituto si caratterizza per una scelta educativa improntata alla accoglienza e all'inclusività. La scuola nel corso dei precedenti trienni ha attivato percorsi di formazione per insegnanti sia in merito ad alunni con Bisogni educativi speciali (BES) o con Disturbi specifici dell'apprendimenti (DSA), sia in merito ad alunni con background migratorio o con disabilità. Questa scelta ha fatto sì che al nostro Istituto venga riconosciuta una particolare capacità di accoglienza. Nel corso del prossimo triennio si continueranno le buone pratiche fin qui attivate sia con gli alunni disabili, con DSA o, in generale, con BES; inoltre si porranno obiettivi specifici per l'integrazione e l'implementazione di attività legate all'interculturalità poiché vi è un sensibile incremento di alunni con esperienza migratoria, in modo che vi siano le premesse per poter raggiungere risultati adeguati alle richieste delle prove Nazionali standardizzate.

3. ORIENTAMENTO

Anche l'orientamento riveste un ruolo fondamentale nell'impianto educativo della scuola. A tale proposito viene sviluppata una didattica laboratoriale che consenta ai singoli di: sperimentare



diverse modalità di apprendimento per essere in contatto con le proprie inclinazioni; educarsi al rispetto di valori condivisi; promuovere il benessere a scuola; riconoscere i talenti personali per costruire il proprio progetto di vita; essere in grado di leggere e interpretare la società complessa, anche per acquisire un ruolo di cittadinanza attiva.

4. MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Da un'analisi dei dati delle prove INVALSI del 2021 emerge quanto segue:

ITALIANO - nelle classi seconde e quinte della primaria i risultati sono nella media regionale e nazionale, con alcune disomogeneità tra classi. Le stesse discrepanze si notano anche alla scuola secondaria.

MATEMATICA - la scuola secondaria risulta essere sopra la media nazionale nonostante evidenti discrepanze tra alcune classi.

LINGUA INGLESE - per la scuola primaria si evidenzia un solo plesso sopra la media nazionale per tutti gli obiettivi. La scuola secondaria risulta essere considerevolmente sopra la media nazionale per tutti gli obiettivi.

Si evidenzia quindi la priorità di promuovere l'utilizzo di contenuti attentamente scelti, metodi personalizzati, tempi di lavoro bene calibrati e maggiore attenzione alla composizione delle classi in particolare nella scuola primaria, per colmare le disomogeneità emerse nella valutazione dei dati INVALSI dell'a.s. 2020/21. Anche nel prossimo triennio si manterrà la 4^a ora di potenziamento di lingua inglese nella scuola secondaria, dove si continuerà la preparazione per le certificazioni Cambridge che nel corso di questi decenni hanno dato sempre ottimi frutti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le capacità logico matematiche degli alunni dalla scuola primaria alla secondaria. Migliorare le capacità di comprensione del testo attraverso adeguate abilità di lettura.

Traguardo

Incrementare almeno del 5% il numero di alunni che raggiungono livelli di competenza da base a intermedio e il 5% da intermedio a avanzato nella primaria. Aumentare sempre del 5% gli alunni con una valutazione numerica che si assesta tra il 7 e 8 nella scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, in particolare in italiano e inglese alla primaria, mentre italiano nella secondaria.

Traguardo

Raggiungere almeno i risultati in media regionale in italiano, inglese nella scuola primaria e italiano nella secondaria

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il senso di responsabilità degli alunni e delle famiglie. Sviluppo delle competenze digitali per favorire l'integrazione.

Traguardo

Elevare i livelli di autonomia, la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole, dell'ambiente. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono livelli medio e alti nei giudizi di comportamento. Dotare le scuole di strumenti tecnologici adeguati grazie al progetto scuole 4.0 previsto dal pnrr



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: APPRENDO E CRESCO**

Il percorso prevede l'allestimento di un ambiente di apprendimento che permetta una didattica laboratoriale per tutte le discipline finalizzata a sollecitare apprendimenti significativi.

Ad esempio, anche mediante laboratori scientifici poveri, drammatizzazioni, utilizzo del territorio come aula, educazione tra pari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di rubriche di osservazione/valutazione relative ai curricoli per competenze chiave e di cittadinanza

Definizione di descrittori condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza e per le competenze disciplinari

○ **Ambiente di apprendimento**



Organizzazione degli spazi di apprendimento per favorire il lavoro cooperativo e l'autonomia secondo il modello di scuola senza zaino.

Realizzazione di laboratori tematici

Organizzazione flessibile delle classi e del tempo scuola (ampliamento del tempo scuola con sportelli di recupero/apprendimento anche pomeridiani).

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE & CO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale per la didattica.
Risultati attesi	ALUNNI: adeguamento dei risultati INVALSI, in italiano, matematica e inglese, ai riferimenti regionali e nazionali. INSEGNANTI: realizzazione di Unità Di Apprendimento, relative a percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, utilizzando il lavoro di gruppo come metodo elettivo di apprendimento e facendo leva sul miglioramento del clima di lavoro



Attività prevista nel percorso: SCUOLE 4.0

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Commissione per la Didattica Digitale Integrata
Risultati attesi	Si prevede che l'introduzione della Didattica Digitale possa favorire apprendimenti integrati sia negli aspetti digitali che in quelli disciplinari. Aumentando le conoscenze negli ambienti digitali al fine di garantire alle nuove generazioni una reale consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dei mezzi informatici.

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA DEL FARE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referenti di plesso
Risultati attesi	Miglioramento delle abilità manuali, accoglienza dell'altro e delle proprie capacità, integrazione maggiore degli alunni in difficoltà, creazione del gruppo classe.



● **Percorso n° 2: CITTADINI CONSAPEVOLI**

Nella scuola si organizzano in tutti i gradi attività mirate alla conoscenza del territorio, all'accoglienza nel passaggio da un grado all'altro, alla continuità verticale e orizzontale al suo interno e all'esterno. Aderisce inoltre alle proposte che provengono dal territorio. È attivo anche uno Sportello psicologico.

La scuola attiva:

- Attività curriculari ed extra curriculari di recupero e approfondimento (sportelli didattici)
- Attività di contrasto alle dipendenze (Progetto Unplugged)
- Percorso di contrasto alla dispersione scolastica (Scuola Formazione)
- Percorso di orientamento autentico (Ricomincio da me)
- Attività di cittadinanza attiva (CCR)
- Attività di consumo consapevole, ed. ambientale e alla alimentazione (COOP)

La scuola dell'infanzia organizza attività mirate allo studio del territorio anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il senso di responsabilità degli alunni e delle famiglie. Sviluppo delle competenze digitali per favorire l'integrazione.

Traguardo

Elevare i livelli di autonomia, la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole, dell'ambiente. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono livelli medio e alti nei giudizi di comportamento. Dotare le scuole di strumenti tecnologici



adeguati grazie al progetto scuole 4.0 previsto dal pnrr

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzazione di percorsi formativi miranti a favorire l'inclusione, l'accoglienza, lo sviluppo di competenze per la progettazione di sé e per la definizione e il raggiungimento dei propri progetti personali e professionali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prosecuzione dei progetti metodologici ispirati ai modelli

Attività prevista nel percorso: CONNESSI CON L'AMBIENTE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Comitato dei genitori e referenti di plesso
Risultati attesi	Sviluppo di competenze in tema di sostenibilità e rispetto dell'ambiente



Attività prevista nel percorso: SPORT A SCUOLA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referenti di sport per ogni plesso
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità motorie, di autonomia e rispetto delle regole e del fair play

● Percorso n° 3: LEARN AND IMPROVE

Il percorso inizia nella scuola primaria dove si consolida il curricolo L2 verticale anche attraverso l'introduzione delle certificazioni Cambridge (flyers/movers) per le classi quinte.

Nella scuola secondaria si amplia l'offerta con un quarto modulo settimanale di inglese curricolare, oltre ai 3 previsti dall'ordinamento.

Si intende proseguire con la preparazione alla certificazione KET della Cambridge University, utilizzando anche alcune ore per attività laboratoriali (cucina britannica, teatro in lingua, cineforum in lingua...). Inoltre si parteciperà al progetto regionale Teacher Assistant e alle attività ludico-teatrali del progetto English week.

L'intero istituto vorrà partecipare alle attività E-twinning per creare partenariati con altre scuole dell'Unione europea.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, in particolare in italiano e inglese alla primaria. mentre italiano nella secondaria.

Traguardo

Raggiungere almeno i risultati in media regionale in italiano, inglese nella scuola primaria e italiano nella secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il senso di responsabilit  degli alunni e delle famiglie. Sviluppo delle competenze digitali per favorire l'integrazione.

Traguardo

Elevare i livelli di autonomia, la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole, dell'ambiente. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono livelli medio e alti nei giudizi di comportamento. Dotare le scuole di strumenti tecnologici adeguati grazie al progetto scuole 4.0 previsto dal pnrr

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare i docenti all'autoformazione sulla lingua inglese per poter praticare la didattica in modo funzionale

Uniformare il piu' possibile gli strumenti di valutazione da adottare su ogni grado scolastici

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento per la didattica laboratoriale e tecnologica

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi in particolare tra classi parallele

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui gli obiettivi siano; la ricerca, la condivisione di idee, la produzione di strumenti di lavoro, criteri di valutazione oggettivi e condivisi.



Attività prevista nel percorso: Easy teaching

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente dipartimento disciplinare lingue straniere
Risultati attesi	Acquisizione di una competenza comunicativa più sicura e disinvolta. Arricchimento lessicale. Maggiore motivazione per lo studio della lingua inglese e miglioramento, in generale, delle prestazioni relative all'esame di Stato, alle prove invalsi e alle certificazioni esterne. Queste ultime, già realizzate nella scuola secondaria di primo grado e da avviare, nel prossimo triennio, nelle classi quinte della scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: More is better

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Lettori Madre lingua
Responsabile	Referente dipartimento disciplinare lingue straniere
Risultati attesi	Avendo analizzato i risultati disciplinari dell'ultimo triennio, si è



rilevata un aumento della fascia alta (9/10), una leggera flessione della fascia medio-alta (8), una maggiore flessione della fascia media (6/7) con conseguente incremento delle insufficienze. Con l'introduzione della quarta ora di inglese si prevede: un consolidamento nell'acquisizione delle competenze necessarie a sostenere, con maggior sicurezza, le Prove Invalsi; un miglioramento della valutazione verso la fascia medio alta (si attende che i 6/7 diminuiscano del 10% trasformandosi in 8). Inoltre si auspica che le insufficienze si riducano del 5%. Oltre a ciò dovrebbe aumentare il numero degli alunni che potenzia le proprie competenze linguistiche attraverso il conseguimento della certificazione KET della Cambridge University: è atteso un incremento del 5%.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola già da qualche anno ha iniziato a elaborare, nei dipartimenti disciplinari, percorsi curricolari condivisi, unità di apprendimento, prove strutturate e ha definito un curricolo per le competenze trasversali. Dall'a.s. 14/15 si è iniziata la sperimentazione di una certificazione delle competenze in uscita (5a primaria e 3a sec. di primo grado) e sono state progettate delle attività impostate con metodologie innovative (EAS, "Lezione rovesciata", "Gruppi cooperativi") nell'ambito del progetto di elaborazione del curricolo verticale secondo le nuove indicazioni nazionali. Dal corrente a.s. e per il prossimo triennio si implementerà significativamente il lavoro per competenze in aula e in tutti i luoghi di apprendimento strutturati e non. Si lavorerà su più livelli:

- con gli **alunni**, che saranno coinvolti in un percorso didattico, elaborato per competenze in base alle "Indicazioni", in rapporto alle loro potenzialità;
- con i **docenti**, che saranno stimolati a rivedere la propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento innovativi, con i materiali elaborati dalla scuola stessa, in un processo di formazione attiva;
- con le **famiglie**, che durante tutto il percorso di studi e soprattutto nelle fasi finali, durante l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

Le varie scuole dell'Istituto stanno elaborando, sviluppando e sperimentando diverse pratiche organizzative, didattiche ed educative per rendere l'offerta differenziata e aderente ai particolari bisogni dei territori su cui agiscono. I punti fermi sono comunque per tutti l'inclusività e una particolare attenzione anche agli aspetti relazionali e metacognitivi.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, da circa 4 anni scolastici, sta sperimentando un nuovo modello organizzativo in tutti e tre gli ordini. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria (con tutte le classi) e la scuola secondaria con 1 sezione attuano il modello didattico "scuola Senza Zaino". Inoltre sia la primaria che la secondaria per il prossimo triennio si prefigge formazione e attuazione di didattica per competenze.

Allegato:

SENZA ZAINO.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Essendo la competenza una prestazione osservabile, i docenti sempre partendo dal percorso autoformativo programmato per il prossimo triennio, si stanno cimentando nella costruzione di nuove rubriche valutative adeguate alle UDA (Unità Di Apprendimento), che progettano e mettono in pratica in classe. In allegato lo schema di rubrica valutativa.

Allegato:

rubriche.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola, con il supporto della nuova dirigenza, ha iniziato un percorso di autoformazione che porterà avanti nel prossimo triennio. La prima parte del percorso consiste nello strutturare diversamente la progettazione didattica, adeguandola alle nuove richieste ministeriali e ad una



società in continua evoluzione che richiede capacità flessibili di apprendimento, fondate su competenze e non più esclusivamente su contenuti. In allegato i nuovi schemi di progettazione/programmazione.

Allegato:

Modelli UdA (Discipline - Ed. Civica).pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

È stata costituita una commissione di docenti che si occupa di progettare iniziative legate ai finanziamenti del PNRR per la realizzazione del progetto aule 4.0.

La commissione, dopo attenta analisi degli strumenti presneti in tutte le scuole dell'istituto ha progettato l'acquisto di computer portatili da posizionare su un carrello mobile così da poterlo condividere tra aule vicine.

Inoltre si renderanno gli spazi ora dedicati (aule informatiche) più moderne rispetto alle attuali e con strumenti tecnologici vari quali: robot per la robotica educativa, stampanti 3D, spazi per la realtà virtuale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

1. TEMPO SCUOLA

L'Istituto si caratterizza per un tempo scuola lungo:

1. Nella scuola dell'infanzia 42,5 ore settimanali di funzionamento.
2. Nella scuola primaria offriamo esclusivamente tempo pieno a 40 ore settimanali

Nella scuola secondaria di primo grado:

1. tempo ordinario 31 unità orarie settimanali da 55' (comprehensive di una 4^a unità oraria aggiuntiva di potenziamento di lingua inglese)
2. tempo prolungato 36 unità orarie settimanali da 55' (comprehensive di una 4^a unità oraria aggiuntiva di potenziamento di lingua inglese, di attività laboratoriali e delle ore dedicate alla mensa)
3. In aggiunta a questo gli alunni possono accedere ad attività di recupero/consolidamento /approfondimento nelle discipline di italiano e matematica per classi parallele al lunedì pomeriggio.

Le attività didattiche in tutti e tre gli ordini di scuola si caratterizzano per una corretta alternanza di situazioni trasmissive e operative tali da intercettare in modo efficace i singoli stili cognitivi degli studenti.

2. CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto può essere consultato a questi link:

- Scuola secondaria: <https://drive.google.com/drive/folders/1qKA1Yzze2mA2ixUuoAJ2eZuLrj5pBsJ7?usp=sharing>
- Scuola primaria: https://drive.google.com/drive/folders/1MMCQsnFs8xagOjP_k7NWNV-XrMT6ZkKe?usp=sharing
- Scuola dell'infanzia: https://drive.google.com/drive/folders/1MMCQsnFs8xagOjP_k7NWNV-XrMT6ZkKe?usp=sharin



3. VALUTAZIONE

L'Istituto ha iniziato una complessa attività di revisione della valutazione sia nella scuola primaria, sia nella secondaria. Nello specifico della scuola primaria sono già in uso le nuove pratiche valutative normate da documentazione ministeriale; nella scuola secondaria si stanno introducendo pratiche valutative innovative finalizzate al miglioramento degli apprendimenti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI INTRA VBAA81501E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA "ARCOBALENO"
VBAA81502G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "CANTELLI" VBEE81501Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "TOMASSETTI"
VBEE81502R**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PAOLO II VBEE815072

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "S. QUASIMODO" VBMM81501P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scuole		
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

IC DI VERBANIA INTRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Durante questo biennio l'Istituto ha deciso di riprogettare il Curricolo seguendo l'approccio metodologico indicato dal modello Riza e dal gruppo di ricerca di Pedagogia sperimentale del prof. Roberto Trinchero dell'Università degli studi di Torino.

Allegato:

Curricolo Verticale - I.C. Verbania-Intra.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello si propone di progettare e valutare non più semplici conoscenze, ma competenze. Una progettazione "competence -based" non richiede la mera applicazione meccanica di procedure risolutive, bensì si propone di formare soggetti competenti (in questo caso i nostri alunni) che sappiano attingere ai propri repertori di abilità, inquadrando i problemi nelle categorie corrette, comprendere le richieste attese usando i dati necessari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare le competenze trasversali dei nostri alunni, l'Istituto si misurerà in una didattica innovativa all'interno delle classi, sperimentando nuove metodologie legate ad apprendimenti autonomi, responsabili e collaborativi, (classi "Senza Zaino", didattica per



competenze...); in aule speciali e in tempi ben definiti dove si progetta, si sperimenta, si producono cose concrete e si autovaluta il proprio lavoro. In particolare, nella secondaria di primo grado più del cinquanta per cento degli iscritti sceglie il tempo prolungato, dedicato a laboratori scientifici, artistici e manuali, che offre ai ragazzi diversi modi di sperimentare le proprie capacità creative e mettere in atto i propri stili di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza redatto nel triennio 2016/19 e qui allegato, verrà aggiornato nel corso del prossimo triennio e contestualmente ripubblicato

Allegato:

curricolo cittadinanza.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE E ORARI DEI PLESSI

Per l'organizzazione della didattica, si fa riferimento al D.M. sulle Nuove Indicazioni per il curricolo e al D.L. 147/07, decreto che reintroduce il tempo pieno nella sua completezza, per la sua valenza educativa e didattica.

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE (PRIMARIA)

Viste le scelte operate dalle famiglie, vista la disponibilità dell'organico le scuole primarie dell'Istituto si configurano come plessi organizzati a tempo pieno, con 40 ore settimanali, ad eccezione del plesso di Bieno (36 h con quattro pomeriggi di lezione). L'orario settimanale prevede il tempo necessario per lo sviluppo di tutte le discipline del curricolo. Il criterio della flessibilità consente tuttavia che i tempi possano articolarsi su base plurisettimanale per consentire la realizzazione di particolari progetti o esperienze educative.

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE (SECONDARIA)



Tempo normale: 31 unità di lezione settimanali: prevede un orario antimeridiano da lunedì a venerdì, più il martedì pomeriggio di lezioni curricolari.

Tempo prolungato: 34 unità orarie di lezione + 2 ore di mensa settimanali: prevede un secondo pomeriggio di attività, il giovedì. Le 3 ore aggiuntive sono dedicate a laboratori ad indirizzo scientifico-tecnologico e linguistico-espressivo.

Dal corrente anno scolastico il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 è attivo uno sportello di recupero/consolidamento/approfondimento di italiano e matematica per classi parallele suddiviso in trimestri.

Tutti gli alunni iscritti possono usufruire del servizio mensa, organizzato dal Comune di Verbania. I pasti vengono somministrati presso l'Istituto San Luigi, dove gli alunni si recano sotto la sorveglianza di docenti.

PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE

L'orario ordinario delle lezioni si svolge dal lunedì al venerdì in tutti i corsi dell'Istituto, con diversificati rientri pomeridiani a seconda della tipologia di corso. L'unità oraria è di 55 minuti: l'adozione di ore "brevi" consente di rispettare il numero di unità orarie settimanali d'obbligo e insieme di accantonare tempi per la realizzazione di tutte quelle attività e iniziative, che, sulla base delle esperienze realizzate negli anni precedenti, richiedono una programmazione più razionale all'interno dei curricoli.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SQUADRA VINCENTE

L'attività è rivolta agli alunni della scuola secondaria, viene svolta il lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16:30. I gruppi di alunni iscritti vengono seguiti nelle attività di approfondimento dello studio dai docenti di lettere, matematica. Le attività hanno cadenza trimestrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento del diritto allo studio; inclusione attiva degli alunni con BES; miglioramento dell'apprendimento scolastico attraverso il miglioramento delle regole di convivenza e socialità. Indirizzo verso scelte culturali. Potenziamento didattico attraverso metodologie cooperative. Adozione di differenti stili di vita e di lavoro. Soluzione delle difficoltà assieme agli altri. Recupero e consolidamento per gli alunni di tutte le classi della Scuola Media "S. Quasimodo" nelle aree letteraria, linguistica e matematico-scientifica. Gestione dei compiti all'interno dei gruppi-classe. Riduzione dei tempi di lavoro e svolgimento dei compiti nei tempi previsti.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● QUASI LAB

Sotto questa definizione si caratterizzano alcune attività laboratoriali della scuola secondaria di primo grado quali il laboratorio di tecnologia, di falegnameria (bricolage), di informatica e di cucina. Attengono tutte alla macroarea recupero-approfondimento. Le attività previste nel laboratorio di tecnologia sono prevalentemente di tipo progettuale, con lo sviluppo da parte degli alunni di progetti per la ridefinizione grafica di alcuni spazi della scuola. Le attività informatiche verranno svolte in laboratori appositi dove il docente faciliterà agli alunni l'uso di alcuni programmi di scrittura e progettazione informatica e l'uso consapevole e didattico del WEB. Le attività di falegnameria (bricolage) verranno svolte in una apposita aula attrezzata dove gli alunni si cimenteranno nella progettazione e poi costruzione di piccoli oggetti attraverso l'uso e la conoscenza di materiali diversi quali legno, plastica, stoffa etc. In ultimo le attività di cucina verranno svolte in un'aula dedicata, dove gli alunni sperimenteranno aspetti teorici e pratici, come le scienze, la matematica, l'intercultura e la capacità manuale nel riuscire ad elaborare un prodotto personale finito da poter condividere con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo delle attività del laboratorio di tecnologia e di falegnameria (bricolage) sono nel primo caso la redazione di una proposta progettuale finalizzata alla riqualificazione di alcuni spazi della scuola. Nel secondo caso l'obiettivo è quello di riportare i nostri alunni a riscoprire le proprie capacità manuali. Lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione di abilità e conoscenze



in ambito tecnologico, vengono perseguiti attraverso la predisposizione di percorsi didattici introduttivi che saranno successivamente approfonditi nel corso del triennio: Tecnologia dei materiali, funzione degli ambienti, linguaggi e strumenti della tecnologia, disegno geometrico e tecnico, strumenti informatici e multimediali. Gli alunni saranno invitati in piccoli gruppi a ricercare informazioni e dati, anche usando strumenti informatici, realizzare grafici e disegni, progettare e costruire semplici modelli. Tali metodologie, oltre a favorire l'acquisizione delle competenze disciplinari permettono di: acquisire competenze che abilitano l'alunno ad essere cittadino (organizzazione di un gruppo di lavoro, assegnazione e assunzione di un compito di realtà, definizione di un prodotto legato al compito di realtà). Lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione di abilità e conoscenze in ambito informatico offriranno agli alunni delle basi di conoscenza dei principali software informatici e in linea anche con le nuove disposizioni ministeriali riguardo l'utilizzo dei sussidi didattici, i quali sempre più prevedono l'utilizzo del PC della LIM ecc. Inoltre, l'insegnamento con l'uso del computer risulta essere un canale di comunicazione che può offrire agli alunni con maggiore difficoltà una modalità non solo più innovativa ma anche più diretta. Infine gli obiettivi formativi e le competenze attese delle attività di cucina discipline e possono essere così sintetizzati: conoscere il laboratorio e le sue regole, conoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro, riconoscere e utilizzare gli ingredienti, svolgere le attività in successione secondo la ricetta, sviluppare l'abilità di discriminare ingredienti secondo capacità olfattiva-gustativa-uditiva-tattile, acquisire autonomia operativa, saper ordinare-riordinare l'ambiente cucina. Infine si prevede di promuovere l'incontro e la conoscenza tra le culture attraverso il cibo; la conoscenza delle abitudini e delle tradizioni di altri popoli relative al cibo; atteggiamenti di apertura e valorizzazione verso altre culture.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ARTI IN GIOCO

In questo capitolo vengono inserite tutte le attività laboratoriali previste in ogni ordine che



mettono in campo competenze di tipo manuali, creative ed espressive (corsi di teatro, di musica, di pitture)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinamento alla pittura e alla scultura intese come mezzi di espressione, apprezzamento del bello e dell'armonia delle forme. Conoscenze di varie tecniche di varia espressione artistica. Integrare all'interno del processo di formazione altre diverse arti creative ed espressive come il teatro, la danza, la pittura, la scultura. Sviluppare l'ascolto, l'utilizzo della voce e del corpo sollecitando fantasia e creatività. Scoprire il corpo come strumento musicale e stimolare l'esplorazione di oggetti della vita quotidiana facendoli diventare strumenti per produrre un suono musicale. Codificare il linguaggio musicale attraverso la simbolizzazione dei suoni e dei segni. Esplorare il mondo dei rumori e dei suoni Stimolare altre competenze che si sviluppano a fianco dell'intelligenza musicale quali la coordinazione motoria, la creatività, il senso estetico, la relazione nel gruppo, il confronto non competitivo e la formazione come individuo sociale. Stimolare e favorire lo sviluppo delle competenze musicali basiche in relazione all'età. Favorire la coordinazione motoria. Facilitare lo sviluppo delle competenze sociali, il confronto non



competitivo e l'inserimento nel gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MAI SAZI DI CRESCERE. PROGETTI COOP

L'attività di educazione alimentare e alla sostenibilità è dedicata a tutti gli alunni della scuola e si svolgerà nel corso dell'intero anno, anche con il supporto di Enti esterni quali la COOP per consumi più sani e sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia. Creare un positivo approccio con il cibo per un futuro stile di vita mirato a benessere fisico-psichico-sociale. Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico- sanitarie. Favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale. Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali e dei vari alimenti. Rendere consapevoli i genitori dell'importanza di una sana alimentazione. Educare bambini, insegnanti, genitori ad un consumo sano e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

aule speciali interne al supermercato COOP.

● GIOCHI FUORI CLASSE

“Giochi fuori classe” è un evento previsto per l'ultima settimana di scuola e che vede coinvolti i bambini dei plessi infanzia e primaria dell'Istituto. L'evento raccoglie tutti i bambini e le insegnanti in un luogo sportivo prestabilito di Intra, in una giornata di giochi per concludere insieme l'anno scolastico. La manifestazione è nata nel 2017. Ogni edizione dei giochi ha un tema specifico attorno al quale vengono allestiti i vari momenti ludici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi generali: favorire la conoscenza tra i bambini dei plessi dell'istituto. Promuovere lo sport e i momenti ludici tra i bambini. Favorire un clima di collaborazione con le associazioni del territorio in particolare con il Comitato dei Genitori dell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● GIOCHIAMOCI LA LETTURA

Le attività sono: partecipazione alle proposte della Biblioteca Civica: progetto "Liberamente", torneo provinciale "A che libro giochiamo", progetto "Nati per leggere", incontro con l'autore, partecipazione ed iscrizione al Sistema Bibliotecario del VCO, attività presso la Biblioteca Scolastica: "Caccia al libro", tornei di lettura (interno e provinciale), catalogazione (in rete) e distribuzione libri per le differenti attività, riordino e catalogazione materiale audiovisivo, organizzazione di incontri con l'autore: in collaborazione con "Letteraltura", in collaborazione con l'ass. "il libro parlato" dei LYONS, organizzazione dei tornei di lettura interni "Giochiamocilalettura", partecipazione a "Io leggo perché" iniziativa del MIUR - Centro per il libro e la lettura, visita ai Salone del Libro di Torino, concorso artistico letterario legato al torneo di lettura, festa conclusiva finale con la presenza degli amici sponsor.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Educativi: favorire e stimolare nei ragazzi l'incontro con i libri ed il piacere della lettura; potenziare le competenze comunicative ed immaginative; migliorare comportamenti, incentivando il senso di responsabilità ed il protagonismo dei ragazzi; aprirsi ad un maggior dialogo con persone ed enti del territorio. 2. Migliorare la fruizione della biblioteca scolastica da parte di alunni e di docenti. 3. Incentivare la partecipazione dei ragazzi alle iniziative ed alle risorse del Sistema Bibliotecario del VCO. Si attende il potenziamento delle competenze comunicative e digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca civica Ceretti



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto, presente ormai storicamente nella scuola "Quasimodo", e quindi nell'Istituto Comprensivo "Verbania Intra" si è ormai qualificato come importante contenitore e stimolatore di attività svolte a tutti i livelli dell'Istituto Comprensivo nell'ambito della lettura, rivelandosi quindi come effettivo elemento di continuità all'interno dell'Istituto stesso. Il progetto da anni persegue finalità comuni, con spirito di grande collaborazione. L'attività di GIOCO attorno alla LETTURA, svolta negli anni precedenti, ha sempre coinvolto tutte le classi della scuola "Quasimodo", ha interessato alunni della scuola primaria e dell'infanzia; ogni anno alunni e famiglie hanno dichiarato valutazioni positive ed apprezzamento; i docenti hanno potuto registrare una significativa ricaduta in ambito disciplinare, negli apprendimenti e nei comportamenti, con acquisizione e con potenziamento delle competenze comunicative ed immaginative; inoltre non è da sottovalutare l'apertura ad un maggior dialogo con persone e con enti sul territorio. L'attività di BIBLIOTECA ha sempre posto l'accento sulla peculiarità della biblioteca scolastica, patrimonio storico della scuola "Quasimodo": si tratta di una raccolta di circa 3000 testi, quasi tutti già catalogati con il metodo cartaceo, ed in buona parte già inseriti tramite il software Bibliowin nel catalogo comune online del Sistema Bibliotecario del V.C.O. La presenza della biblioteca in un apposito locale, e con apertura settimanale garantita, ha reso possibile in questi anni la realizzazione di molteplici iniziative, che hanno avvicinato ed appassionato alla lettura centinaia di ragazzi.

Nel corso del tempo si sono alternate anche risorse professionali esterne quali autori, associazioni culturali del territorio e associazioni sportive.

● WELCOME/HELLO

In questa sezione sono previsti progetti di lingua inglese con attività con madre lingua. Ogni anno le attività verranno predisposte in base ai diversi fondi finanziati



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base in lingua straniera inglese che si esplicherebbe nel: - Sensibilizzare positivamente gli alunni all'apprendimento delle lingue straniere. - Creare motivazione, energia ed entusiasmo per la lingua. - Aumentare l'autostima e la sicurezza nella competenza orale della lingua. - Offrire parità educative a tutti gli alunni. - Migliorare l'autostima personale attraverso attività relazionali che mettano in gioco competenze corporee, espressive e creative quali il teatro. - Potenziare le abilità audio-orali della L2. - Sviluppare competenze di cooperative learning - Migliorare le competenze digitali attraverso l'uso delle dotazioni tecnologiche presenti nella scuola per la realizzazione di prodotti multimediali che testimonieranno l'andamento delle attività svolte. - Favorire una didattica inclusiva, anche in termini di prevenzione al fenomeno del bullismo, tematica presente e già affrontata in più occasioni nell'istituto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule	Proiezioni
	Aula generica
	teatro cittadino del Chiostro

Approfondimento

Il progetto PON finanziato dai fondi strutturali europei, nasce dall'esigenza di approfondire una attività che tradizionalmente già veniva svolta in questo istituto: la English week. attraverso il finanziamento si è potuta ampliare l'attività passandola da 10 a 30 ore per ogni alunno e rendendola gratuita seppur fuori dall'orario scolastico. E' il secondo progetto PON che l'Istituto vede finanziato. il primo aveva reso possibile la digitalizzazione di quasi tutti i plessi con l'introduzione delle LIM nelle classi. Sicuramente se ci fossero altre opportunità l'Istituto attraverso i propri docenti e le loro capacità progettuali potrebbe presentare altri progetti finanziabili e utili alla crescita educativa dei propri alunni.

● SPORTIAMO PER TUTTI

Sotto questo titolo vengono raggruppate tutte le attività sportive che il nostro istituto offre in tutti e tre gli ordini di scuola, sia all'interno dell'orario scolastico, sia fuori di esso. Tutte le attività proposte sono appositamente strutturate dagli insegnanti di classe o dalle società sportive ed adattate alle diverse esigenze proprie della fascia d'età coinvolta e saranno riferite ai seguenti sport: volley, basket, rugby, golf, bocce, nuoto, tennis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi formativi: Raggiungimento della piena integrazione tra i bambini appartenenti a culture diverse; socializzazione; acquisizione di un corretto stile di vita; interiorizzazione delle regole; opportunità di provare più discipline sportive; importanza del gioco; collaborazione e coesione nei giochi di squadra. Competenze attese: Favorire uno sviluppo armonioso e completo dell'impalcatura ossea senza sovraccaricare le articolazioni, migliorare la postura, favorire la flessibilità. Favorire l'acquisizione di autonomia personale, autocontrollo, fiducia in sé, partecipazione alle attività rispettando indicazioni e regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina Comunale. Strutture sciistiche territoriali

● CONTINUIAMO INSIEME

Apprendo e cresco. Qui sono presenti tutte le attività di continuità tra i vari ordini. Infanzia-primaria, primaria - secondaria. Ogni anno un tema specifico accompagna queste attività in cui i bambini svolgono laboratori con gli alunni del grado superiore. Inoltre sono presenti attività di orientamento tra la secondaria di primo e di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza tra bambini di ordini diverso. Primi approcci con la scuola e i docenti del grado successivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIDATTICAMENTE LABORIAMO

In questo capitolo sono presenti tutte le attività progettuali riguardante le varie discipline con



una metodologia di tipo laboratoriale. (laboratori di scienze, di storia, di biologia, di lingua inglese)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di competenze utilizzando una metodologia attiva e laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● DIDEROT

Il progetto offre agli studenti una doppia opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante alle discipline e approfondirle con metodologie innovative. Queste attività mirano a favorire l'inclusione, il benessere e la fiducia negli altri e nel futuro, migliorare le capacità relazionali e comunicative. I progetti sono di varie tipologie (scientifico, matematico, artistico, teatrale, musicale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare interesse e competenze verso le varie discipline

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CITTADINANZA ATTIVA

Sono presenti attività e progetti atti alla conoscenza del territorio circostante, del rispetto dell'ambiente, della legalità. In particolare il progetto CONNESSI CON L'AMBIENTE proposto dal comitato genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a conoscere e rispettare l'altro, l'ambiente e il mondo circostante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	ambienti esterni

● COMPETENZE & CO...

Sono previsti attività specifiche per il raggiungimento e l'adeguamento dei risultati invalsi. ALUNNI: adeguamento dei risultati INVALSI, in italiano, matematica e inglese, ai riferimenti regionali e nazionali. INSEGNANTI: realizzazione di Unità Di Apprendimento, sportelli di recupero, relative a percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, utilizzando il lavoro di gruppo come metodo elettivo di apprendimento e facendo leva sul miglioramento del clima di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati invalsi nei due ordini e nelle tre discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA SCUOLA DEL FARE

Sono previste in questo capitolo tutte le attività di tipo laboratoriale che vengono proposte nelle scuole in particolare nelle ore pomeridiane sia alla primaria che alla secondaria. Mettendo in campo competenze trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il senso di responsabilità degli alunni e delle famiglie. Sviluppo delle competenze digitali per favorire l'integrazione.

Traguardo

Elevare i livelli di autonomia, la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole, dell'ambiente. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono livelli medio e alti nei giudizi di comportamento. Dotare le scuole di strumenti tecnologici adeguati grazie al progetto scuole 4.0 previsto dal pnrr

Risultati attesi

Miglioramento delle diverse competenze e interesse spiccato verso le attività proposte con il riconoscimento delle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

La scuola dell'infanzia propone diverse attività manuali per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante.

La scuola primaria e secondaria propone attività laboratoriali diverse che esulano dall'apprendimento prettamente disciplinare.

Nel corso dell'anno gli studenti possono confrontarsi con diverse attività (cucina, teatro, falegnameria, pittura).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CONNESSI CON L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

FORMAZIONE DOCENTI

Per i docenti gli obiettivi sono i seguenti:

- Conoscere l'Agenda 2030
- Saper collegare l'Agenda 2030 alle discipline di studio e all'ambito 1 e 2 dell'Educazione Civica

Saper costruire una unità didattica connessa ad uno o più obiettivi dell'Agenda 2030.

PER GLI ALUNNI

Conoscere il territorio circostante e le risorse che esso può regalare.

Prendersi cura della terra e dei suoi frutti.

Scoprire come da un essere vivente si possano creare prodotti utili alla vita di tutti i giorni

Creare consapevolezza circa la cura dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

1. Attività presso giardini scuole

Costruzione dell'aiuola

La classe è guidata nella progettazione, realizzazione e utilizzo dei prodotti di aiuole/orti

Ogni classe ha un compito: progettazione dell'area e previsione di tempi e spazi per le coltivazioni,

preparazione del terreno, piantumazione di fiori di colori diversi, frutti, verdure in semenza.

Cooperativa Vaina

Erbe spontanee proprietà e uso sia in cucina che come rimedi naturali tecnici Cristina Bava

Numero ore : 4 - Periodo: settembre - maggio

Materiale: semenze , terra, piante, fiori

Potrebbero essere organizzati i mercatini del venerdì per condividere con le famiglie il risultato del

racconto km 0



2. Attività in classe

Api solitarie classi 1[^]-2[^]

Esperienza guidata da Apicoltore per scoprire il mondo delle api da miele o solitarie
(allestimento del

nido nella casetta creata dalle medie con larve api solitarie)

Numero ore: 2

Periodo: Marzo aprile maggio

Materiale: legno, larve

Arte classi 3[^]-4[^]-5[^]

Attività artistiche per dare ai bambini l'opportunità di immergersi nella creazione
manipolando e

imparando a conoscere i diversi materiali legati alla natura ed ai suoi elementi.

Verranno proposti laboratori di manipolazione scultorea e modellato con argilla, per la
creazione di

manufatti da utilizzare per le diverse colture che andranno ad eseguire con diversi esperti,
rielaboreremo le forme e i volumi per apprendere le tecniche scultoree.

Annalisa Fare arte

Numero ore: 2 - Periodo: ottobre-maggio

Materiale creta, argilla

3. Attività sul Territorio (uscita)

Esperienza guidata da guida escursionistica che conduce a piedi i bambini presso le zone,
spiegano

il dna delle piante, misurano le piante, comprendono piccole tecniche di osservazione della
natura,



oppure il campionamento dei macroinvertebrati del torrente e della fauna e vegetazione acquatica.

Tutti i giovani esploratori riceveranno a scuola un invito con una cartina tematizzata per raggiungere il

luogo dell'uscita, che stimoli in anticipo la loro immaginazione.

I.c intra Riserva di Fondotoce 21 classi da verificare orari (pulmino comune)

IC Trobaso uscita al torrente a piedi dalla scuola

Ic Pallanza da individuare

Numero ore: 4 - Periodo: Settembre – Maggio (anche con pioggia)

4. Laboratorio scuola Ivan perretto

Laboratorio di circo-teatro e bolle di sapone strutturato all'insegna del riciclo creativo e del riuso.

Lo scopo principale sarà quello di insegnare ai bambini il rispetto per l'ambiente e l'importanza del

riuso dei materiali e di avere inoltre un'opportunità per liberare la creatività dei bambini.

Numero ore: 4 - Periodo: Settembre – Maggio

oppure

Attraverso il laboratorio di teatro e la creazione di una storia, i bambini verranno condotti in un viaggio

alla scoperta di sé stessi e degli altri.

Delle diversità che ci contraddistinguono per usi e costumi anche dai diversi paesi di provenienza.

L'Obiettivo sarà anche quello di fornire chiavi di lettura e di azione sul tema ambientale, dell'accoglienza dell'inclusione e dell'integrazione interpretando delle scenette che



permetteranno ai

bambini di "mettersi nei panni degli altri"

Numero ore: 4 - Periodo: Settembre – Maggio

SCUOLA SECONDARIA

Legno (classe seconde)

1. Falegnameria Tantignoni

Progettazione e creazione di casette delle api solitarie per le scuole elementari e centro S. Anna

Falegname che guida nell'esperienza artistica e tecnica del prodotto.

Numero ore: 4

Materiali: a seconda del lavoro

Periodo: Settembre - Febbraio

2. La cultura del pane, simbolo di unione e condivisione Vco formazione (Uscita)

I ragazzi attraverso il peer to peer con una classe della scuola secondaria di secondo grado creeranno gli impasti di diversi tipi di pane di varie nazionalità, possibilità di adeguazione delle ricette

in base a un'indagine sulla provenienza dei bambini negli istituti.

I ragazzi porteranno a casa un kit dei tipi di pane creato nella mattinata.

(Possibilità di creazione e assemblaggio cestino da pic nic per inserire il pane nelle ore di tecnologia

da concordare e

Possibilità di creare con le classi un libretto di ricette in CLILL inglese spagnolo e tedesco)



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Numero ore: 4 - Periodo: Settembre - Maggio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- comitato dei genitori

● ECO-SCHOOLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

I risultati, visibili e misurabili fin da subito, si diffondono tramite gli studenti alla comunità locale producendo un vero e proprio cambiamento culturale. Gli studenti che partecipano al programma Eco-Schools sviluppano capacità di analisi critica, di risoluzione dei problemi, di ricerca, di indagine e imparano le dinamiche del processo decisionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Eco-Schools è un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico.

La combinazione di teoria e azione rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile.

Eco-Schools è un programma che coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde.

La scuola che aderisce al programma decide di orientare la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio.

Il programma Eco-Schools è anche un network internazionale di scuole in cui confluiscono progetti ed esperienze, rappresentando una inesauribile fonte di scambio di buone pratiche ambientali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Argo, Argo
GecoDoc e Google Moduli
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Personale docente e Ata.

Tipo di intervento:

Implementazione dell'utilizzo delle applicazioni Argo finalizzata al miglioramento della comunicazione e della gestione amministrativa di tutto il personale. Creazione e collocazione di Moduli Google per rilevazioni interne ed esterne (scioperi, MAD, questionari.....)

Risultati attesi:

Il personale amministrativo dopo aver predisposto nelle piattaforme Argo la completa digitalizzazione della modulistica riguardante il personale, dovrà gestire il flusso di documenti proveniente da Registro Elettronico Argo. Inoltre dovrà essere in grado di creare e gestire Moduli Google per finalità interne ed esterne all'Istituto.

Titolo attività: E-school
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede l'utilizzo delle applicazioni G-suite sia per la



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione interna sia per la didattica.

Titolo attività: E-parents
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti, dalla infanzia alla secondari di primo grado, utilizzano il registro elettronico e la posta elettronica fornita dall'istituto. anche i genitori della scuola secondaria hanno accesso al registro. Si prevede di aumentare l'utilizzo della documentazione digitale anche nella scuola primaria consentendo la visione delle schede di valutazione on line

Titolo attività: E-students
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

si attende che ogni studente sia in grado di utilizzare in modo consapevole la propria identità digitale relativa al dominio della scuola. Utilizzando in modo strategico le piattaforme messe a disposizione dall'Istituto.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: G-Suite: utilizzo della
piattaforma nella didattica. Cadenza
annuale.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari:

Tutti i docenti dell'Istituto.

La formazione per i docenti avrà i seguenti obiettivi:

- stimolare l'utilizzo delle potenzialità della piattaforma nella didattica.
- creare competenze di gestione della piattaforma fra docenti e tra docenti ed alunni.

Risultati attesi:

Tutti docenti dovranno avere un buon livello di competenza nell'utilizzo della piattaforma in ambito didattico.

Titolo attività: G-Suite: le applicazioni della piattaforma. La condivisione di cartelle e documenti. Cadenza annuale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Docenti della Scuola Primaria

Obiettivi della formazione:

- Conoscere quali sono le principali applicazioni della piattaforma.
- Utilizzo di alcune delle applicazioni di produttività.
- Condividere cartelle e documenti tramite Drive.

Risultati attesi:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I docenti dovranno avere un buon livello di competenza nel gestire gli applicativi della piattaforma.

Dovranno conoscere le modalità di condivisione dei dati all'interno dell'organizzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA DI INTRA - VBAA81501E

SCUOLA MATERNA "ARCOBALENO" - VBAA81502G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della scuola dell'infanzia utilizzano i criteri allegati per osservare e valutare attività, comportamenti, apprendimenti dei bambini.

Allegato:

Criteri di osservazione-valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le competenze degli alunni nella Scuola dell'Infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata alla fine dell'anno scolastico al termine del percorso di ogni alunno.

Allegato:

Criteri relazionali.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "S. QUASIMODO" - VBMM81501P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo dinamico complesso il cui fine principale è il miglioramento degli apprendimenti anche attraverso la capacità di autovalutazione e la scoperta dei propri punti di forza e di debolezza. È un elemento pedagogico fondamentale nella progettazione didattica nei termini della tassonomia di Bloom e dei suoi più recenti sviluppi (Anderson e Krathwohl).

La valutazione trimestrale, periodica e finale è espressa con votazioni in decimi riferite a differenti livelli di apprendimento ed è integrata dalla valutazione del processo di apprendimento.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza delle valutazioni, vengono esplicitati i criteri di valutazione riportati nella tabella allegata. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti. (PEI - PDP)

Allegato:

tabella decimi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate dallo studente.

I documenti principali ai quali fa riferimento la valutazione del comportamento sono:

- Le tabelle contenenti gli indicatori e descrittori di livello di seguito allegate
- il Regolamento di Istituto e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica



- lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Allegato:

VALUTAZIONE ESAME DI STATO.pdf

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Le famiglie sono informate dell'andamento didattico ed educativo dei propri figli attraverso i canali di comunicazione attivati a cadenza trimestrale. Esse inoltre sono consapevoli che, nella registrazione formale di un risultato, gli insegnanti:

valutano le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti e lo sviluppo delle competenze personali e non valutano mai la persona;

concentrano l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sui risultati;

fanno in modo che una valutazione negativa non incida sulla sicurezza e sull'autostima;

favoriscono l'autovalutazione per migliorare la consapevolezza dei punti di forza e di debolezza;



considerano l'errore come "spia" dei processi di apprendimento, non come atto da sanzionare; non enfatizzano l'attenzione sul voto o sul giudizio appiattendosi sulla sola funzione certificativa.

Valutazione dei processi di apprendimento

Come sancisce L'Art.2 comma 3 del Decreto Legislativo n°62/2017, insieme alla valutazione del profitto e del comportamento, va formulato un giudizio globale sui processi e sul livello complessivo di maturazione degli apprendimenti .

Il processo verrà descritto in termini di

- autonomia personale e operativa
- livello di consapevolezza

Il livello globale degli apprendimenti sarà riferito a

- capacità di operare scelte consapevoli
- progressi registrati relativamente alla valutazione di partenza.

Pertanto, al termine dell'anno scolastico, gli insegnanti faranno riferimento alle dimensioni e ai descrittori di livello esplicitati nella tabella allegata per la formulazione del giudizio.

Allegato:

valutazione processo.pdf

Valutazione DaD

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 si è reso necessario formalizzare una valutazione di carattere olistico più funzionale alla tipologia di didattica messa in atto a causa dell'emergenza da Covid-19.

Allegato:

Scheda di osservazione DAD.pdf

Valutazione DaD - Esami di Stato



L'O.M. n. 9 del 16 maggio 2020 ha disciplinato gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20 stabilendo che essi coincidano con la valutazione finale da parte del consiglio di classe (scrutinio finale).

Allegato:

Griglia di Valutazione elaborato e colloquio finale - Griglia riassuntiva triennio 19-20.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "CANTELLI" - VBEE81501Q

SCUOLA PRIMARIA "TOMASSETTI" - VBEE81502R

GIOVANNI PAOLO II - VBEE815072

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo dinamico complesso il cui fine principale è il miglioramento degli apprendimenti anche attraverso la capacità di autovalutazione e la scoperta dei propri punti di forza e di debolezza. È un elemento pedagogico fondamentale nella progettazione didattica nei termini della tassonomia di Bloom e dei suoi più recenti sviluppi (Anderson e Krathwohl).

La valutazione viene espressa con voto in decimi solo per la scuola secondaria e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe ed è integrata dalla valutazione del processo di apprendimento. Per la scuola primaria, in ottemperanza all'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione viene espressa con più livelli (avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione) per la singola disciplina, relativi agli obiettivi desunti dal Curricolo di Istituto. Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza delle valutazioni, gli obiettivi verranno declinati per classi paralleli dai dipartimenti. Si allega l'O.M. 172 del 4 dicembre 2020. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti. (PEI - PDP)



Allegato:

Linee Guida - Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate dallo studente.

I documenti principali ai quali fa riferimento la valutazione del comportamento sono:

- Le tabelle contenenti gli indicatori e descrittori di livello di seguito allegate
- il Regolamento di Istituto e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art. 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017) e si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento partecipato dalle



famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; come evento da considerare come forma di privilegio (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

La decisione è assunta all'unanimità dal Team Docente con la presenza del Dirigente Scolastico nell'ambito dello scrutinio finale.

Comunicazione alle famiglie

Nella convinzione che la comunicazione scuola famiglia sia strategica per sviluppare un rapporto di collaborazione e sinergia educativa, vengono messe a disposizione, attraverso il sito della scuola, le informazioni utili relative al calendario e all'orario scolastico, alle attività, alle circolari e agli eventi culturali.

La scuola e la famiglia, entrambe coinvolte nel processo educativo e formativo, comunicano e collaborano con modalità e scadenze programmate nel corso dell'anno scolastico secondo le seguenti forme di incontro:

1-assemblee di classe per presentazione del PTOF e progettualità

2-incontri per consigli di interclasse

3-colloqui individuali trimestrali e su richiesta dei genitori sull'andamento educativo-didattico

4-coinvolgimento delle famiglie nel momento del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla primaria

Al fine di curare ulteriori momenti di integrazione, la scuola coinvolge le famiglie in particolari occasioni dell'anno quali feste, laboratori, esposizioni, a conclusione di attività formative in cui gli alunni sono stati protagonisti.

Valutazione del processo e del livello degli apprendimenti

Come sancisce L'Art.2 comma 3 del Decreto Legislativo n°62/2017, insieme alla valutazione del profitto e del comportamento, va formulato un giudizio globale sui processi e sul livello complessivo di maturazione degli apprendimenti .

Il processo verrà descritto in termini di

- autonomia personale e operativa



- livello di consapevolezza

Il livello globale degli apprendimenti sarà riferito a

- capacità di operare scelte consapevoli
- progressi registrati relativamente alla valutazione di partenza.

Pertanto, al termine dell'anno scolastico, gli insegnanti faranno riferimento alle dimensioni e ai descrittori di livello esplicitati nella tabella allegata per la formulazione del giudizio.

Allegato:

valutazione processo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola cerca in vari modi di favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali, privilegiando il lavoro in aula con i compagni. In alcune classi si utilizzano le metodologie del cooperative learning, tutor tra pari. Nella Primaria alcune aule prevedono spazi con postazioni per il lavoro personalizzato a cui gli alunni possono accedere in coppia o in piccolo gruppo. Sono cinque le figure strumentali che si occupano di BES, DSA, alunni stranieri e alunni diversamente abili: redigono PDP, eseguono monitoraggi, coordinano l'attività dei docenti di sostegno, sono a disposizione di colleghi e famiglie per eventuali informazioni, favoriscono i contatti fra insegnanti di classe, famiglie e servizi territoriali. La scuola da qualche anno adotta il Diario Amico, uno strumento di facile utilizzo per alunni con particolari difficoltà ma fruibile da tutti. In presenza di alunni stranieri giunti da poco in Italia si chiede il sostegno di mediatori culturali e si avviano, al bisogno, corsi di italiano come lingua 2. Tali interventi hanno mostrato nel tempo un positivo riscontro, riuscendo a favorire il successo scolastico di un buon numero di alunni.

Punti di debolezza

Il numero elevato di alunni stranieri, alunni BES, DSA e diversamente abili rende il compito delle FS estremamente difficile. Non sempre l'organico assegnato alla scuola permette di organizzare attività per favorire il raggiungimento delle competenze da parte di tutti gli alunni stranieri e non.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Generalmente gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento provengono da famiglie con



criticità'. La scuola interviene per recuperare i ragazzi in difficoltà organizzando percorsi personalizzati/individualizzati, anche attraverso le ore extracurricolari di sportello didattico, durante le ore di compresenza, differenziando le lezioni, formando in classe gruppi di apprendimento. Gli apprendimenti di ciascun alunno sono monitorati e valutati dagli insegnanti di classe al fine di migliorare l'intervento educativo - didattico. Allo stesso modo è favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, anche svolgendo unità di apprendimento per gruppi di livello. Durante le lezioni sono previsti momenti di studio individuale, scelta di materiali di lavoro, utilizzo delle tecnologie informatiche per approfondire le tematiche considerate. L'istituto è dotato di un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un Progetto Didattico Personalizzato (PDP). Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.

Punti di debolezza

Nell'I.C. è presente un elevato numero di insegnanti di sostegno precari soprattutto nella Secondaria. In merito a questo aspetto, risulta migliorabile la gestione degli studenti nei periodi di attesa delle nomine degli insegnanti di sostegno non di ruolo e l'incentivazione di attività di tutoraggio tra pari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente autismo
Funzioni strumentali BES



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il documento viene redatto come da normativa con la collaborazione di tutta la rete.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, specialisti, personale ATA (Collaboratori Scolastici).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella stesura del PEI, nell'orientamento e in generale nel progetto di vita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Collaborazione costante anche informale

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con i sanitari
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenza base durante la mensa
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Gestione amministrativa



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

docenti dei segmenti precedenti e successivi

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni disabili la misurazione in decimi viene rapportata al PEI. Questa sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance.

Approfondimento

Il nostro Istituto si è sempre contraddistinto per una particolare attenzione nei confronti degli alunni disabili. Il team degli insegnanti di sostegno, seppur in parte precario, ha sempre avuto una particolare sensibilità ed efficace capacità organizzativa nella gestione e nell'insegnamento di questi alunni. Tutto il corpo docente e gli alunni della scuola, nella pratica quotidiana, riescono in quella mission inclusiva che rende il nostro istituto particolarmente sensibile al



Piano per la didattica digitale integrata

In seguito al D.M. del 26 giugno 2020 n. 39, l'Istituto si è dotato di un piano scolastico per la Didattica Digitale integrata al fine di progettare la ripresa dell'attività scolastica vista l'emergenza da Covid 19. l'elaborazione ha come ulteriore fine quello di integrare il PTOF di criteri e modalità per rimodulare la didattica attraverso l'uso consapevole delle TIC.

Allegati:

Regolamento-DDI-istituto-comprensivo Intra.doc.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

1. MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo didattico per il corrente anno scolastico è la divisione in due periodi: il primo di circa cinque mesi, con un momento valutativo intermedio e il secondo di cinque tre mesi.

Nella scuola dell'infanzia non sono previste ore di potenziamento

Nella scuola primaria sono previste due cattedre di potenziamento utilizzate per il recupero degli apprendimenti

Nella scuola scuola secondaria sono previste due cattedre di potenziamento:

1. classe di concorso A-25 lingua inglese e seconda lingua comunitaria per incrementare da 3 a 4 le ore curricolari di lingua inglese settimanali.
2. classe di concorso 33/A Educazione tecnica nella scuola media per consentire un incremento della didattica laboratoriale di tipo tecnologico.

2. ORGANIGRAMMA

Di seguito il link per visualizzare l'organigramma dell'Istituto

https://docs.google.com/document/d/114eP-qXnSAcZ2_IcNMEbrmi5nEovclHQ/edit?usp=sharing&ouid=106745793130190288724&rtpof=true&sd=true

3. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online: https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
- Pagelle on line: https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
- Moduli on-line da sito scolastico <http://www.icverbania intra.it/index.php/documenti/modulistica>



4. RETI E CONVENZIONI

L'Istituto ha le seguenti reti e convenzioni attivate:

1. DIARIO AMICO
2. FORMAZIONE DOCENTI
3. DPO IN RETE
4. SICUREZZA
5. BULLISMO
6. ORIENTAMENTO-SCUOLA E FORMAZIONE
7. BIBLIOTECHE DIGITALI
8. CASA DELLA RESISTENZA (convenzione)

5. PIANO DI FORMAZIONE

Per il prossimo triennio il collegio dei docenti ha definito tra le proprie scelte strategiche la messa a sistema di pratiche di Valutazione educativa degli apprendimenti, su cui verranno organizzate specifiche attività di formazione per gli insegnanti

6. COMITATO GENITORI

L'Istituto ha costruito un rapporto significativo e collaborativo con il Comitato dei genitori, che si spende per accedere a finanziamenti per consentire all'Istituto di progettare e proporre esperienze significative ai propri alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore 1: coordinamento delle attività legate alla somministrazione dei test INVALSI e alla conseguente elaborazione digitale; cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita medica di controllo per le assenze per malattia; conferimento di nomina a personale supplente; firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Piemonte e Ambito territoriale provincia VCO) avente carattere di urgenza; firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;

Collaboratore 2: vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle

2



	<p>strutture e degli impianti; firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita medica di controllo per le assenze per malattia; conferimento di nomina a personale supplente; firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Piemonte e Ambito territoriale provincia VCO) avente carattere di urgenza; firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Nel nostro Istituto lo staff svolge anche le funzioni di Nucleo di autovalutazione. Predisporre questionari e strumenti per l'autovalutazione d'Istituto (attività, progetti, procedure, risultati...), individua criticità e punti di forza e propone al Collegio gli obiettivi di miglioramento. Si occupa del RAV E' composto dal Dirigente Scolastico, i 2 Collaboratori, la Funzione Strumentale a PTOF, didattica e valutazione e la Direttrice SGA.</p>	5
Funzione strumentale	<p>AREA 1: INTERCULTURALITÀ AREA 2: BES-DSA AREA 3: DISABILITÀ AREA 4: POF, DIDATTICA E VALUTAZIONE AREA 5: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Sono punto di riferimento organizzativo per tutti i docenti del plesso; tengono contatti periodici con la sede centrale; segnalano tempestivamente le emergenze; raccolgono e si fanno portavoce di proposte, stimoli,</p>	6



osservazioni, etc. formulano proposte e suggerimenti per migliorare il funzionamento del plesso; coordinano la messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.). In caso di necessità decidono modifiche provvisorie dell'orario nelle classi del plesso; Curano la contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e la gestione delle relative sostituzioni, in collaborazione con la segreteria. Sono punto di riferimento per i rappresentanti di classe e per tutti i genitori e curano i contatti con le famiglie; collaborano con il Dirigente Scolastico e con il Responsabile di Sicurezza e Prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili; prendono misure di urgenza o emergenza in assenza del Dirigente; presiedono i Consigli di interclasse e segnalano al Dirigente le iniziative deliberate; Per la scuola secondaria: organizza, in collaborazione con la commissione preposta, l'orario e predispone gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, uscite didattiche e altre attività. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; organizza, in collaborazione con la commissione orario, i turni di vigilanza durante l'intervallo;

Animatore digitale

Diffonde pratiche legate all'innovazione didattica; favorisce la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale; si occupa della raccolta e diffusione di proposte progettuali interne, iniziative culturali, progetti nazionali ed europei;

1



Team digitale	Collabora con l'Animatore Digitale nella realizzazione del Piano; fa da riferimento per il personale nei vari plessi;	6
---------------	---	---

Coordinatori Classi secondaria 1° grado	Si occupano della stesura del piano didattico della classe; si tengono regolarmente informati sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio. Sono il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe. Hanno un collegamento diretto con la presidenza e informano il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presenti eventuali problemi emersi. Mantengono, in collaborazione con gli altri docenti, della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantengono la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Partecipano alle riunioni periodiche di preparazione al Consiglio di Classe, presiedute dal Dirigente. Informano i nuovi docenti sulle procedure organizzative dell'Istituto. Partecipano agli incontri con i docenti dei laboratori, in merito agli alunni che frequentano il tempo prolungato. Controllano regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento. Presiedono le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente.	19
--	--	----

Referente registro elettronico	Cura il funzionamento del registro elettronico e fornisce consulenza ai colleghi e alle famiglie.	1
--------------------------------	---	---

Responsabili aule speciali	Verificano le condizioni delle aule/laboratori; garantiscono che si lavori in sicurezza; sono responsabili delle dotazioni presenti nei laboratori e nelle aule attrezzate.	1
----------------------------	---	---



Referente dipartimento disciplinare e campi di esperienza	Convocano il dipartimento; stabiliscono l'O.d.g.; presiedono le eventuali riunioni dei dipartimenti; raccolgono informazioni e nuove proposte dopo aver predisposto il materiale didattico – pedagogico di discussione.	6
---	---	---

Referenti progetti esterni/interni	I referenti dei progetti interni/esterni sono il riferimento tra eventuali enti esterni e il collegio dei docenti. Hanno il compito di selezionare le proposte fatte alla scuola, coordinarle, monitorarle e valutarle. Inoltre il referente dell'INVALSI provvede a definire il calendario interno per lo svolgimento delle prove e nel contempo a predisporre in modo efficiente le aule informatiche dove si svolgeranno le prove. Il nostro istituto ha referenti per: 1. INVALSI 2. CCR 3. Referente PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO 4. Referente AUTISMO 5. Referente EDUCAZIONE AMBIENTALE e Referente ALLA SALUTE 6. Referente ORA ALTERNATIVA REL. CATTOLICA 7. Referente ALLO SPORT E GRUPPI SPORTIVI 8. Referente PROGETTO LETTURA 9. Referente Redazione e Referente Comunicazione	19
------------------------------------	---	----

Tutor	I tutor nel nostro Istituto si occupano di vari aspetti. Abbiamo: 1. TUTOR SCUOLA FORMAZIONE (progetto della scuola formazione che si occupa di dispersione scolastica) 2. TUTOR TIROCINANTI (si occupano di studenti della scuola secondaria e/o universitari che svolgono nell'Istituto ore di Tirocinio attivo e/o alternanza scuola lavoro) 3. TUTOR NEOIMMESSI (si occupano di seguire, monitorare e valutare il percorso formativo dei docenti neoimmessi in ruolo nell'Istituto)	12
-------	--	----



Responsabile Sicurezza	Si occupa delle questioni riguardanti la sicurezza, seguendo l'apposito organigramma.	7
------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progetto Yoga su 10 classi primaria e 2 sezioni infanzia, potenziamento infanzia 1 sezione, sostegno alle classi con bambini in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale nella scuola primaria, attività laboratoriali di coro e strumento musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Incremento del curriculum obbligatorio da 3 a 4 ore settimanali per tutte le classi della secondaria. Preparazione alla certificazione KET. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile del personale ATA, organizzazione degli uffici; gestisce la contabilità, il bilancio, i progetti e l'inventario; tiene i rapporti con enti e fornitori.

Ufficio protocollo

Protocollo e servizi vari, archiviazione, gestione corrispondenza e posta elettronica, statistiche, distribuzione e cura corrispondenza, supporto DS nella corrispondenza, rapporti enti locali, segnalazione guasti, coordinazione utilizzo palestra con società sportive.

Ufficio per la didattica

Iscrizione degli alunni (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri); verifica dell'obbligo scolastico; gestione dei crediti e dei debiti formativi; trasferimenti degli alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta per il trasferimento e consegna della documentazione); rilascio delle certificazioni e delle dichiarazioni relative agli alunni; tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali degli studenti; comunicazioni esterne (scuola /famiglia); comunicazioni interne (allievi); controllo e verifica delle assenze degli alunni (secondo direttive DS); predisposizione documenti relativi alle denunce infortuni e tenuta del registro obbligatorio; gestione elenchi per elezioni organi collegiali; gestione scrutini e relativa stampa tabelloni, pagelle; gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi; gestione delle statistiche e monitoraggi; gestione procedura per l'adozione dei libri di testo; tenuta registri (libro



matricola, iscrizioni, esami, carico e scarico pagelle, carico e scarico diplomi, registro diplomi, registro certificati, ecc.);aggiornamento del sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo; gestione del servizio mensa scolastica, stesura autorizzazioni uscite, visite e viaggi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Formazione e tenuta atti amministrativi relativi ai dipendenti, individuazioni, contratti, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, periodo di prova, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, supporto al DSGA in stipendi e TFR.

Ufficio per il personale A.T.I.

Formazione e tenuta atti amministrativi relativi ai dipendenti, individuazioni, contratti, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, periodo di prova, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, supporto al DSGA in stipendi e TFR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.icverbania-intra.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Diario Amico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: DPO in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Bullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Orientamento- Scuola e formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Biblioteche digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Casa della Resistenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Piemonte contro i bullismi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso base e aggiornamento per i lavoratori Corso base e aggiornamento antincendio Corso base e aggiornamento primo soccorso

Destinatari	Docenti incaricati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Corso laboratoriale sulla progettazione della didattica per competenze e valutazione formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie nella didattica

Costruzione di un laboratorio permanente per la progettazione di attività didattiche condotte con



l'ausilio delle tecnologie dell'informazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo per competenze

Progettazione di un nuovo curricolo per competenze e suo utilizzo nella progettazione didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Uno in più

Disturbo dello spettro Autistico: caratteristiche, segnali precoci e percorso di diagnosi e presa in carico
Principi di analisi del comportamento applicata ABA in autismo e linee guida



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I Bes nella scuole dell'Infanzia

Identificare i Bisogni Educativi Speciali alla scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Conoscere l'autismo

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Tecnologie e responsabilità

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--